



Comune di Castropignano
Provincia di Campobasso

86010 - Castropignano (CB) Via G. Marconi n. 1 - Tel. 0874/503132
E-mail: comune.castropignano@libero.it - Pec: comune.castropignano@pec.it
C.F. e P.IVA 00171670706 C.C.P. 14999866

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 16 del 08-03-2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 – 2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 2.000 ABITANTI).

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **otto** del mese di **Marzo**, alle ore 10:30, **ONLINE**, previa apposita convocazione, la Giunta Comunale si riunita con la presenza dei seguenti componenti:

SCAPILLATI NICOLA	SINDACO	P
IAPAOLO LUSTRINO SANTINO	VICE SINDACO	P
CAMPOSARCON ERIKA	ASSESSORE	P

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO DOTT. ANTONIO CARUSO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SINDACO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il vigente regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute di Giunta comunale tramite videoconferenza, a seguito della cessazione dello stato d'emergenza, approvato con deliberazione di G. C. n. 26 del 22/04/2022;

DATO ATTO CHE la presente seduta giuntale è gestita conformemente alle disposizioni dell'art. 3 del suddetto regolamento, in modalità WhatsApp, in modo da garantire la segretezza della seduta, l'identificazione degli intervenuti e la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri dell'organo collegiale, e dunque il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti, su un piano di perfetta parità al dibattito, sì da garantire la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;

il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

RICORDATO che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

PRESO ATTO che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

FATTO PRESENTE che il DUP deve in ogni caso illustrare:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

la politica tributaria e tariffaria;

l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;

il rispetto delle regole di finanza pubblica.

PRESO ATTO che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

programma triennale delle opere pubbliche e elenco annuale 2024 e programma triennale acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'articolo 37 e allegato I.5 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

altri documenti di programmazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 14/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione del DUP 2024-2026 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione ad esito favorevole e unanime resa dagli amministratori presenti nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 8.4.1, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
AVV. NICOLA SCAPILLATI

IL SEGRETARIO
ANTONIO CARUSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Castropignano
Provincia di Campobasso

Deliberazione di Giunta Comunale

Proposta di deliberazione

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 – 2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 2.000 ABITANTI).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

| | FAVOREVOLE

| | | CONTRARIO

Castropignano, 08-03-2024

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
AVV. NICOLA SCAPILLATI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Castropignano
Provincia di Campobasso

Deliberazione di Giunta Comunale

Proposta di deliberazione

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 – 2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 2.000 ABITANTI).

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs.267/2000, parere di regolarità contabile:

| | FAVOREVOLE

|| | CONTRARIO

|| | NON NECESSARIO

Castropignano, 08-03-2024

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
AVV. NICOLA SCAPILLATI

Comune di Castropignano
Provincia di Campobasso

86010 - Castropignano (CB) Via G. Marconi n. 1 - Tel. 0874/503132
E-mail: comune.castropignano.it - Pec: comune.castropignano.it
C.F. e P.IVA 00171670706 C.C.P. 14999866

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 16 del 08-03-2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 – 2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 2.000 ABITANTI).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Castropignano, 15-03-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
DOTT. ANTONIO CARUSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Comune di
CASTROPIGNANO

Provincia di CAMPOBASSO

SOMMARIO

- 1 –ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- 2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- 3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- 4 – L’ORGANIZZAZIONE DELL’ENTE E DEL SUO PERSONALE
- 5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- 6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali, quali impianti di pubblica illuminazione, ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi socio-assistenziali, in convenzione con l’ Ambito Territoriale Sociale di Campobasso:
- Centrale Unica di committenza, in convenzione con la Centrale di Committenza dell’Unione dei Comuni delle Sorgenti del Biferno (Del. C.C. n. 27 del 24/08/2019)
- Servizio tecnico-comunale attivato ex art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004, con il Comune di Colle d’Anchise.

Per il servizio idrico integrato l’Ente ha aderito all’Ente di governo dell’ambito del Molise per il servizio idrico integrato (E.G.A.M.), con la Deliberazione consiliare n. 11 del 17/05/2017, avente ad oggetto: ” gestione servizio idrico integrato. adesione alla società a totale partecipazione pubblica e approvazione statuto.”, e con successiva deliberazione 27 del 16/12/2022 ha aderito alla grm società a totale capitale pubblico per la Gestione del servizio idrico Integrato regionale.

Servizi affidati ad altri soggetti privati

Servizio assistenza trasporto scolastico
Servizio supporto ufficio finanziario,
Servizio supporto ufficio tributi e ufficio tecnico
Servizio manutenzione depuratori comunali, manutenzione patrimonio comunale, verde pubblico

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Castropignano non gestisce alcun servizio con organismi partecipati.

Servizi affidati ad altri soggetti
L’ Ente detiene le seguenti partecipazioni: Enti strumentali controllati:

=====

Enti strumentali partecipati

=====

Società controllate

=====

Società partecipate

Società Consortile Matese per l’ Occupazione S.C.P.A. in liquidazione

- Quota di partecipazione 0,10

Essendo la quota di partecipazione a detta Società inferiore all’1%, per di più Società in

liquidazione e non direttamente affidataria di servizi, non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Castropignano. È in corso di valutazione la decisione da assumere in merito a tale partecipazione.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- Il servizio delle lampade votive nel cimitero capoluogo è gestito in regime di concessione da parte di una Ditta esterna.
- Sono affidati in capo ad una Società Cooperativa esterna i seguenti servizi comunali: trasporto e accompagnamento alunni, manutenzione verde pubblico, clorazione sorgenti, manovrazione macchine operatrici complesse, manutenzione rete idrica e fognante di proprietà comunale, servizio di raccolta e trasporto RSU, servizio di pulizia locali comunali, supporto informatico servizi amministrativi Ente, sportello turistico.

2 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167 del 18/4/1962, n. 865 del 22/10/1971 e n. 457 del 5/8/1978.

Con Delibera di Giunta n. del si approva il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliare triennio 2024-2026.

3 – La politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di governo, come formalizzato all'atto di insediamento, come indicato nella deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 13.06.20219. In particolare l'attività si basa su politiche sociali e sui servizi scolastici, il sostegno alle tradizioni popolari, l'ambiente e l'assetto del territorio, lo sport e lo sviluppo economico.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie verranno iscritte, come per le annualità precedenti, tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di contenere le aliquote IMU, l'Addizionale comunale sull'IRPEF, l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, salvo rideterminazioni rese necessarie dalle concrete esigenze finanziarie dell'Ente.

IMU

Il gettito IMU viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

La volontà dell'Amministrazione è quella di riconfermare le aliquote applicate all'esercizio precedente, ove possibile, salvo rideterminazioni imposte dalle congiunture finanziarie e sociali in essere.

TASI

La TASI è stata oggetto di soppressione a seguito dell'accorpamento con l'IMU, ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone il trattamento.

Nel 2023 sono state confermate le tariffe dell'anno 2022, approvate dal Consiglio Comunale dell'Ente con deliberazione n. 23 del 16.12.2022, sulla base degli atti normativi emanati da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

La previsione di gettito è quantificata in € 106.000,00, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Si rappresenta che il Comune entro il 30 aprile 2024 dovrà riapprovare le tariffe TARI relative all'annualità 2024 e quindi rideterminare il gettito in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Finanziario che dovrà essere aggiornato.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

La volontà dell'Amministrazione è quella di riconfermare, ove possibile, l'aliquota vigente dello 0,2 punti percentuali, salvo diversa valutazione in base alle esigenze dell'Ente.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La volontà dell'Amministrazione è quella di riconfermare le aliquote ed i diritti applicati dell'esercizio precedente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere attuate nel rispetto dei limiti imposti dalle norme regolamentari che sono particolarmente stringenti in materia tributaria.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

Servizio mensa scolastica scuola dell'infanzia, allo stato non attivo per mancanza di numero minimo di utenti interessati;
Servizio trasporto scolastico.

Per tali servizi l'Amministrazione intende mantenere invariate le tariffe applicate nel 2023, con l'intesa di investire e incentivare le scuole presenti sul territorio, salvo diversa valutazione sulla base delle esigenze finanziarie e sociali dell'Ente. Le politiche tariffarie dovranno garantire un'adeguata copertura dei servizi stessi.

Relativamente alle entrate tariffarie in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, le stesse dovranno essere programmate secondo politiche ispirate ad equità e ragionevolezza.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà presentare apposite istanze di contributo alla Regione Molise e/o Ministeri per finanziare le opere che saranno individuate e ritenute strategiche per la comunità di Castropignano.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente **non prevede** il ricorso all'indebitamento, salvo per esigenze necessarie allo sviluppo ed al rilancio dell'economia municipale ed alla gestione straordinaria del territorio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Castropignano dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i., nonché in base alle misure che saranno individuate dalla Giunta Comunale.

In particolare, è in corso una rinegoziazione delle convenzioni in essere, con condizioni più favorevoli per l'Ente.

Programmazione triennale degli acquisti e dei servizi

In merito al Piano delle spese per beni e servizi, lo stesso dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 37, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 dell'allegato I.5 allo stesso decreto, lo schema del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi per il triennio 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024.

Nel triennio 2024-2026, non si prevede l'attivazione di nuovi acquisti di beni e servizi superiori alla soglia di €150.000,00 prevista dal nuovo codice degli appalti, di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Ad ogni modo è facoltà dell'Ente integrare lo schema del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi per il triennio 2024/2026 in base ad eventuali sopravvenute esigenze.

Relativamente alla programmazione delle spese per beni e servizi si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 26.01.2024.

Si sta provvedendo ad attuare i progetti relativi ai fondi pnrr della digitalizzazione.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

- Limitate allo strettissimo necessario. In particolare la legge finanziaria 2008 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni che devono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

A tal riguardo, la Giunta Comunale n.13 del 08.03.2024 si è fatta carico della redazione ed approvazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2024/2026 in applicazione dell'art. 2, comma 594 e seguenti della legge 244/2007.

4 – L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 dell'anno precedente

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie	
Cat.D1	1	0	1	10 ore settimanali convenzione ex. Art 557

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'intendimento dell'amministrazione è di **non procedere a nuove assunzioni**.

La programmazione triennale del fabbisogno, relativa al triennio 2024-2026, sarà formalmente dettagliata in sede di predisposizione del PIAO.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Castropignano appartiene alla fascia

demografica A (popolazione al 31.12.2022 : n. 864 abitanti);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale

corrispondente è pari al 29,50% (A);

- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa

del personale corrispondente è pari al 33,50% (B);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2020-2022 e dal bilancio di previsione finanziario

annualità 2022 , il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Castropignano è pari al 10,31%,

come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);

Preso atto che tale valore:

è uguale o inferiore al valore della soglia di virtuosità (A);

Preso atto inoltre che:

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata

dal rendiconto 2018 è pari a € 212.176,00 (A);

- questo ente non ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 (B);

Rilevato quindi che dal confronto tra i valori (A) e (B) il più favorevole è quello derivante dalla spesa del

personale del rendiconto 2018, pari a € 212.176,00;

Rilevato che:

- tale ultimo importo è inferiore al valore corrispondente alla lettera (o) in All. 1);

- per l'anno 2024 il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a € 162,225,00.

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

ANNO 2024		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		0	0
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		86.702,00 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		212.176,00 €	(a1)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		728.752,00 €	
		712.560,00 €	
		689.803,00 €	
Media aritmetica degli accantonamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		756.971,67 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		159.056,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		540.915,67 €	(b)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 10,31%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 33,50%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI			
ENTE VIRTUOSO			
ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (BE) (c) < o = (d)		105.523,12 €	(f)
Somma tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		162.226,12 €	(f1)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024		30,00%	(h)
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		74.261,60 €	(i)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		0,00 €	(l)
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		74.261,60 €	(m)
Tetto di spesa complessivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		236.437,60 €	(m1)
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		162.226,12 €	(n)
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		162.226,12 €	(o)
ENTE INTERMEDIO			
I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)			
Entrate correnti da rendiconto di gestione		2021	
Entrate correnti da rendiconto di gestione		2022	
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti		2023	
Media aritmetica degli accantonamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(p)	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)		(q)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2024	(p) * (q)
ENTE NON VIRTUOSO			

Si provveduto, comunque, ad aderire all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) Priorità 1, Azione 1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato, con la Delibera n. 2 del 26.01.2024, al fine di reclutare n. 3 funzionario da impiegare esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati da fondi della Politica di Coesione Europea.

5 – Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi del:

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al rispetto dell'art. 37 commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice dei Contratti) e dell'art. 5 dell'Allegato I.5 allo stesso decreto, il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione ed aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Per quanto concerne la programmazione degli investimenti, si fa riferimento all'elenco annuale e al programma triennale delle OO.PP. approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29.11.2023.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Allo stato sono in corso di **attivazione** i procedimenti relativi ai seguenti interventi:

- dissesto idrogeologico in località Largo Piano
- completamento miglioramento rete idrica comunale
- efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione

6 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a un costante monitoraggio dei flussi di cassa e degli equilibri finanziari (controllo delle somme impegnate/accertate) finalizzate alla verifica dei pagamenti e delle riscossioni, con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento significativo rispetto alle previsioni.

L'Ente intende effettuare un recupero sull'evasione, finalizzato ad aumentare gli incassi relativi ai tributi, per poter svincolare parte degli accantonamenti e destinarli al bilancio comunale.

L'Ente ha provveduto ad aderire alla GRIM, per la gestione del servizio idrico integrato.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, salvo che per l'anno 2017.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.